

L.R. n. 63/78 art. 50
(prestiti per la conduzione aziendale)

Linee guida per l'applicazione dell'intervento da parte delle Province piemontesi

PREMESSE

La deliberazione della Giunta Regionale n. 30-7048 dell'8/10/2007 ha istituito, a partire dall'1/01/2008, un programma che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale, di durata massima di un anno, di cui all'articolo 50 della L.R. n. 63/78 sotto forma di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) N. 1860/2004, ora sostituito dal Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 21/12/2007, n. L 337/35), e del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») (G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379).

Il Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 esclude dall'ambito di applicazione i settori della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I (codici ATECO 2007, sezione A fino al cod. A 1.50.0 compreso) che di converso rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007.

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1535/2007 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali e l'importo cumulativo corrisposto alle imprese italiane operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli non può superare nel triennio il valore di € 320.505.000,00.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto le imprese agricole aventi sede operativa in Regione Piemonte, condotte da imprenditori agricoli singoli od associati in possesso rispettivamente dei requisiti di cui l'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente ed alla gestione previdenziale ed assistenziale, che risultino altresì in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale.

In particolare possono beneficiare dell'aiuto gli imprenditori agricoli professionali in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 99/2004, operanti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I, ad esclusione delle sotto elencate imprese di competenza della Regione Piemonte:

1. società cooperative, siano esse di produzione, servizio, forestali o di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli;
2. società di capitali operanti nel settore agroalimentare.

CONTRIBUTI

Per le imprese ubicate in zona di pianura e di collina il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte è fino al 40% del tasso di riferimento vigente alla data di presentazione delle domande di finanziamento a condizione che almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da Confidi che operino in agricoltura e che rispettino i requisiti previsti dall'art. 13 della L. n. 326/2003. In caso non ricorra quest'ultima condizione il contributo negli interessi sarà ridotto di 0,30 punti percentuali. Per le imprese ubicate in zona montana, nel limite fissato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/1985, il contributo negli interessi così come sopra determinato è incrementato fino ad un punto percentuale.

Il tasso di riferimento è calcolato sulla base di quanto disposto dal Decreto Ministeriale del 21/12/1994.

Per la classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione II, parte II del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, approvato con decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28 novembre 2007.

PROCEDURE

1. La domanda, redatta sullo specifico modello dovrà essere inoltrata al settore/ufficio agricoltura della competente Provincia, all'Istituto di credito prescelto, e, se prevista la garanzia, al confidi prescelto.
2. Il competente settore/ufficio provinciale emette il nulla osta all'operazione di credito, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda completa in ogni sua parte, riportante, tra l'altro, la spesa ammessa a prestito di conduzione ed il contributo negli interessi a carico della Provincia.

La spesa ammessa sarà determinata sulla base di parametri tecnico-economici fissati da ciascuna Provincia.

La concessione dell'aiuto può essere condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 3 ed alla verifica del rispetto dei massimali previsti dal regolamento comunitario citato.

Le agevolazioni in regime "de minimis" concesse ai sensi del Regolamento (CE) N. 1535/2007, per le imprese attive nel settore della produzione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato, non possono superare i 7.500,00 € (ESL) nell'arco di tre esercizi fiscali.

Il periodo di riferimento deve essere valutato su una base mobile: in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si dovrà procedere a ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti concessi nell'esercizio finanziario/fiscale in questione nonché nei due esercizi precedenti.

La Regione Piemonte, con altre regioni italiane, ha chiesto al competente ufficio del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali che l'importo cumulativo fissato dal Regolamento (CE) N. 1535/2007 in € 320.505.000,00 sia ripartito, almeno in parte, tra tutte le regioni in modo da poter concorrere a garantire il rispetto del non superamento di detto limite.

Il rispetto del non superamento della quota regionale dell'importo cumulativo sarà possibile attraverso l'utilizzo di una procedura informatica predisposta dalla Regione Piemonte che è attualmente in corso di realizzazione.

I settori/uffici provinciali devono provvedere all'aggiornamento della banca dati degli aiuti concessi in regime de minimis attraverso l'utilizzo della procedura informatica di cui sopra.

3. La ditta beneficiaria, se previsto al punto 2 paragrafo 3, è tenuta alla sottoscrizione della dichiarazione di accettazione dell'agevolazione (redatta sulla base del modello appendice A della D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007) ai sensi del Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 21/12/2007, n. L 337/35).
4. Entro tre mesi dalla data di emissione del nulla osta l'istituto bancario prescelto, acquisita la garanzia da parte del confidi, se prevista, e tenuto conto dell'accordo sottoscritto con la Regione Piemonte e dell'eventuale accordo sottoscritto con la Provincia, eroga il prestito di conduzione al tasso di interesse al netto del contributo negli interessi a carico della Provincia.
5. Entro dodici mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione l'istituto di credito dovrà inoltrare al competente settore/ufficio agricoltura provinciale apposita rendicontazione contenente le seguenti informazioni: numero e data del nulla osta, denominazione beneficiario; comune sede legale del beneficiario; partita IVA del beneficiario; importo e durata del prestito; tasso agevolato a carico del beneficiario; tasso ed importo complessivo

del contributo negli interessi a carico della Provincia, estremi del conto corrente bancario per l'accredito del contributo pubblico, indicazione del confidi se almeno il 50% dell'importo del prestito è assistito da garanzia.

L'istituto di credito bancario e l'impresa beneficiaria sono tenuti a comunicare al competente settore/ufficio provinciale l'eventuale estinzione anticipata del prestito.

6. Con successivo provvedimento la Provincia provvederà a liquidare a favore dell'istituto di credito erogante il contributo negli interessi.



PROVINCIA DI

ASSESSORATO AGRICOLTURA

(SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO)	DOMANDA PRESENTATA PER TRAMITE DI:	Alla Provincia di
		All'Istituto Bancario
		AI CONFIDI

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 1978 N° 63 ART. 50 - CREDITO DI CONDUZIONE

Concessione di contributi alle imprese agricole attive nella produzione primaria di prodotti di cui all'allegato I del Trattato. (cod. attività ATECO 2007, Sezione A, fino al 01.50.0 compreso).

DOMANDA DI CONTRIBUTO

in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n° 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 (G.U.U.E. 21/12/2007, n°L 337/35)

SEZIONE I – DATI ANAGRAFICI DELL'AZIENDA			
CUAA (Codice fiscale)	Partita IVA	N. REA	Anno iscr. RI
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Denominazione			
<input type="text"/>			
Sede legale (via e n°)			
<input type="text"/>			
CAP	Comune	PROV.	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Tel.	Indirizzo e-mail		
<input type="text"/>	<input type="text"/>		
Centro Aziendale			
Indirizzo (via e n°)			
<input type="text"/>			
CAP	Comune	PROV.	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Sup. tot. (Ha)	S.A.U. (Ha)	Telefono	Zona altimetrica
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

SEZIONE II – DATI DEL RICHIEDENTE

() titolare () legale rappresentante

Cognome Nome

Codice fiscale Luogo di nascita Prov. Data di nascita / /

Indirizzo (via e n°)

CAP Comune PROV.

SEZIONE III – RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ in conformità alla D.G.P. n° ____ del _____ con la quale sono state approvate le modalità di concorso della Provincia nel pagamento degli interessi su prestiti annuali di conduzione contratti da aziende agricole territoriali con gli Istituti di Credito esercenti il credito agrario

CHIEDE

di ottenere il contributo negli interessi sul prestito di € _____ per la conduzione aziendale di cui all'articolo 50 della L.R. 63/78 sotto forma di aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n° 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 (G.U.U.E. 21/12/2007, n° L 337/35).

Il prestito sarà perfezionato presso:

ISTITUTO BANCARIO AGENZIA COMUNE

- assistito (oppure non sarà assistito) da garanzia prestata dal Confidi indicato in indirizzo

informato che:

- le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 21/12/2007, n. L 337/35), e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita;
- le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 7.500,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi fiscali per ciascuna impresa e che l'importo cumulativo corrisposto alle imprese italiane operanti nel settore agricolo non può superare nel triennio il valore di 320.505.000,00 €. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione di cui la presente domanda con quelle in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nel periodo considerato. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale. L'Equivalentente Sovvenzione è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso. Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare

l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL);

- non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo;
-
-
- ai sensi del D.lgs. n° 196/2003 (Testo Unico sulla privacy) i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa domanda è presentata;

DICHIARA

- ✓ Che le colture praticate nell'anno in corso sulle superfici aziendali costituenti la S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) condotte sia a titolo di proprietà che di affitto sono quelle sotto riportate:

COLTURA	SUPERFICIE HA (a)	PARAMETRO € (b)	IMPORTO € (c = a x b)
Frumento			
Orzo			
Mais da granella			
....ecc			
TOTALE TECNICAMENTE AMMISSIBILE A PRESTITO €			
TOTALE RICHIESTO A PRESTITO €			

Il totale richiesto a prestito non potrà superare il limite massimo di € o essere inferiore a € come stabilito con D.G.P. --- del ---

Dichiara inoltre:

- ✓ di possedere i requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale di cui all'art. 1 commi 1 e 3 del D. Lgs. n° 99/04;
- ✓ di essere in regola con i versamenti contributivi;
- ✓ di aver rispettato gli obblighi e possedere i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia Quote Latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
- ✓ di aver provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Provincia, Comunità Montana e AGEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari nazionali e regionali;
- ✓ di aver restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Provincia, Comunità Montana e ARPEA;
- ✓ di non aver subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazioni di prodotti agroalimentari;
- ✓ di aver costituito fascicolo aziendale presso il seguente Centro Autorizzato di Assistenza Tecnica ove è regolarmente detenuto: _____

✓ nell'ultimo triennio ha percepito i sotto elencati contributi in "de minimis" ai sensi dei Regolamenti (CE) n° 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 (G.U.U.E. 21/12/2007, n° L 337/35) e n° 1860/2004 della Commissione del 6/10/2004 (G.U.U.E 28/10/2004 n° L 325):

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, Regolamento, ecc)	Natura agevolazione (conto capitale, mutuo, prestito, ecc)	Importo agevolazione (E.S.L.) in €

SEZIONE IV – ALLEGATI E NOTE

FIRMA

All'atto della firma il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni contenute nella presente domanda corrispondono a verità e che le stesse sono rese a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 art. 47 e come tali saranno soggetti ai controlli di cui all'art. 71 del sopra citato D.P.R.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- b) l'art. 75 del citato Testo Unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- c) i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria e nazionale, ai regolamenti locali e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente istruttore competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari presso lo stesso Ente istruttore;
- d) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'ente istruttore competente;
- e) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la non ammissione della domanda all'aiuto richiesto;
- f) i dati stessi possono essere comunicati alla Regione Piemonte esclusivamente per le incombenze istituzionalmente connesse alla erogazione dell'aiuto richiesto;
- g) l'Amministrazione Provinciale quale Ente istruttore delle domande non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data	Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)
_____	_____

modello appendice A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
Via _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa

sede _____

DICHIARA

di aver preso visione del nulla osta dirigenziale n. del di concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale con cui l'impresa è stata ammessa ai benefici di cui all'art. 50 della L.R. 12.10.78 n. 63 e di **accettare integralmente** quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: al tipo, all'entità nonché alle condizioni ed ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione.

DICHIARA ALTRESI'

di non aver ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari/fiscali, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	De minimis? Si/No	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs 196/2003).

timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, via telematica, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).